

Il Presidente della Commissione per gli iscritti all Albo degli Odontoratri

Prot Nº _ 12175

Resp Fried Dr M Foladas Resp Istrut Sig ra 1 Lisar

OGGETTO Nuovo Profilo

Professionale Odontotecnico

AI PRESIDENTI E AI COMPONENTI DELLE **COMMISSIONI PER GLI ISCRITTI** ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

E-MAIL ORDINI

Carı Colleghi,

Vi allego ulteriore documentazione pervenuta alla CAO Nazionale sulla questione del Nuovo Profilo Professionale dell'Odontotecnico e la comunicazione che abbiamo inviato all'On Patta e al Dott Leonardi

Vi saluto cordialmente

All tı varı

associazione nazionale dentisti italiani.

ANIDI + Ferrara

500

11386 -2 NOV 2

Ferrara, 0**3** novembre 2007

Alla cortese attenzione
del Dott. Giuseppe Renzo
Presidente Nazionale C.A.O.
ufficodontoiatri@fnomceo.it

Comunicazione inviata per e-mail

Protocollo: ANDIFE/07

Oggetto: comunicazione del Presidente della Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri del 25/10/07 (Prot. 11106) avente per oggetto "Profilo dell'odontotecnico.

Trasmissione elenco Ordini e CAO contrari all'istituzione del profilo"

Egregio Presidente,

ci è stata inoltrata in data odierna la Tua comunicazione evidenziata in oggetto.

Vorremmo manifestarTi, ancora una volta, la nostra gratitudine per quanto la CAO sia riuscita a fare contro l'istituzione del profilo professionale dell'odontotecnico sin dai suoi albori. Vorremo manifestarti riconoscenza anche per avere permesso di tenere la "guardia alta" contro quei comunicati che hanno tentato di minimizzare il profilo così come è stato licenziato dal CSS.

Non importa ricordare ulteriormente i lati negativi dei contenuti del recente schema del profilo contro l'attuale modello di odontoiatria capace di garantire un ottima e invidiabile salute orale per i cittadini italiani rispetto ad altre realtà europee.

Con la presente, anche noi, in nome della Sezione provinciale che rappresentiamo, riteniamo di associarci all'elenco delle Sedi ANDI e delle C.A.O. provinciali completamente contrarie all'istituzione del profilo professionale dell'odontotecnico soprattutto per come è stato licenziato dal C.S.S. nella seduta dell'11 luglio 2007.

associazione nazionale dentisti italiani società italiana di stomatologia adontoiatria e protesi dentaria sindacato nazionale di categoria



AND! Sezione Provinciale di Ferrara Via Don Tazzoli n. 1 · 44100 Ferrara Tel Fax 0532/205702 E mail andiferrara@libero it

associazione nazionale dentisti italiani...

ANDI • Ferrom

Quindi ti accordiamo piena fiducia e solidarietà per quanto deciderai di mettere in atto per bloccarne l'iter in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Anche noi abbiamo cercato, per quanto di nostra competenza e capacità, di contrastare l'istituzione del profilo dell'odontotecnico con diversi comunicati rivolti innanzitutto ai nostri Soci, a varie associazioni odontotecniche (ANTLO, SNO/CNA), all'interno della stessa ANDI.

Distinti saluti.

PER IL CONSIGLIO ANDI FERRARA

Dott. Marcello Chiozzi Segretario Sındacale Provinciale ANDI Ferrara Dott. Nicola Luciani Presidente Provinciale ANDI Ferrara

associazione nazionale dentisti italiani società italiana di stomatologia odontolativa e protesi dentaria sindacato nazionale di categoria



ANDI Sezione Provinciale di Ferrara Via Don Tazzoli n 1 - 44100 Ferrara Tel Fax 0532/205702 E mail: andiferrara@libero it 500:

associazione nazionale dentisti italiani.

ANDI • Ferrara

Ferrara, 11 ottobre 2007

Alla cortese attenzione del Dott Giuseppe Renzo Presidente Nazionale CAO

Comunicazione inviata per e-mail

Protocollo, ANDIFE 104/07

Oggetto: lettera del Dott E Cusimano del 3/10/07 (prot 310/2007)

Egregio Presidente,

abbiamo ricevuto il 4/10 u si, via e-mail, dal Dott Aldemiro Andreoni la lettera in oggetto Anche se non ne hai bisogno, con la presente, vorremmo manifestarTi tutta la nostra solidarietà e la nostra gratitudine per quanto la CAO, in questi anni, sia riuscita a fare svolgendo il suo <u>compito istituzionale</u> di preservazione della salute pubblica, anche tramite una costante e a volte silenziosa opera mirata al mantenimento dell'attuale modello di odontoiatria libero professionale

Non importa ricordare a Te che è solo la libera professione che offre le cure odontoiatriche alla popolazione italiano cosa non possibile per il Servizio Pubblico

Nel riconoscerTi i giusti meriti contro qualsiasi attacco, personale e/o politico, Ti esortiamo a continuare con la stessa convinzione e tenacia

Distinti saluti

Dott Marcello Chiozzi Segretario Sindacale Provinciale ANDI Ferrara -11385 -2 NOV 2007

Dott Nicola Luciani Presidente Provinciale ANDI Ferrara

associazione nazionide dentisti itali ani società italiana di stornatologia adontaratria e protesi denkina sinducato naziona e di categoria

ANDI Sezione Provinciale di Ferrara Via Don Tazzoli n. 1 44100 Ferrara Tel Fax 0532/205702 E mail andiferrara@libera it

contata al pretecche d 2/14/07

VERBALE	ASSEMBLEA ALBO ODONTOIATRI	
L'anno duemilasette,	, il giorno 25 del mese di ottobre alle ore 18.30	
presso la sede dell'C	Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di	
Enna sita in Enna	alla Via Leonardo da Vinci n. 7, si è riunita	
l'assemblea straordir	naria degli iscritti all'Albo degli odontolatri giusta	
convocazione del 08	3 ottobre u.s. per discutere e deliberare sul se-	
guente ordine del gio	orno:	
1) Nuovo profilo prof	fessionale degli odontotecnici;	
2) Radioprotezione;		
3) ECM;		
4) Varie ed eventual	<u> </u>	
Il Presidente, consta	atata la validità del numero legale, dichiara aper-	
ta la seduta. Assun	ne le funzioni di segretario verbalizzante il Dott.	
Disimone Carlo.		
Con riferimento al p	primo punto all'Ordine del giorno, prende la paro-	
la il Presidente che	relaziona su quello che è in prospettiva il ruolo	
della professione oc	dontoiatrica anche alla luce di tutti gli avvenimenti	
che hanno caratteri	izzato questo ultimo anno e tenendo sempre sal-	
do il principio della	salvaguardia della salute del cittadino. Soprattut-	
to si è posto l'accer	nto su questo "attacco" continuo alla professione	
che finisce per rend	derne sempre più difficile lo svolgimento da parte	
degli odontoiatri co	n possibili gravi ripercussioni sui pazienti. Il Pre-	
sidente conclude ria	assumendo a grandi linee l'iter che ha portato al	
riconoscimento del	I profilo professionale dell'odontotecnico nono-	
stante la strenua re	esistenza della FNOMCeO. A questo punto sono	
	Pag. 1	

ŀ

Į

Į

I

1

and the district time.

	intervenuti nella discussione i colleghi Fiorenza, Selis, Disimone,	
	Cavallo, Puzzanghera, Nocera e Cangeri i quali, nei loro interventi	
_	hanno ribadito il momento molto delicato che la professione sta vi-	
	vendo concordando con la relazione del presidente ed esprimendo,	
	in pieno accordo con le rappresentanze ordinistiche	
· ,,	dell'odontoiatria, il disagio sul progetto di istituzione del profilo pro-	
	fessionale dell'odontotecnico. Tutto ciò, infatti, rischia di creare e-	
	sclusivamente una forte confusione nel cittadino con conseguente	
	danno per la sua salute. Alla fine della discussione, l'assemblea da	
	piena fiducia all'operato della CAO Nazionale con voto unanime.	
	Sul secondo punto all'Ordine del Giorno il Presidente informa degli	
	obblighi gravanti sui colleghi che all'interno del proprio studio ese-	
	guono accertamenti radiodiagnostica. Per quanto attiene all'aspetto	
	formativo il Presidente si impegna formalmente a nome dell'Ordine	
	ad attuare, nei limiti delle competenze, i corsì a favore dei colleghi	
	interessati dalla norma.	
	Si passa alla discussione sul terzo punto all'Ordine del Giorno. Ven-	
	gono riassunte le novità in materia di ECM che riguarderanno il	
	prossimo triennio 2008/2010. Si dibatte sull'obbligatorietà per i liberi	
	professionisti, sul numero dei crediti da acquisire, sulle nuove pro-	
	cedure informatiche per la registrazione e gestione dei crediti forma-	
	tivi di ciascun odontoiatra. Anche sul punto il presidente si impegna	
	a nome dell'Ordine ad organizzare almeno due eventi formativi ac-	
	creditati per anno solare.	
	Non essendoci argomenti da trattare tra le varie ed eventuali, alle	
	Pag 2	

.

ore 21.00 l'assemblea viene sciolta	a. Dal che si redige il presente	
verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.		
Il Presidente	Il Segretario	
Dott. A.C. Cassarà	Dott. C. Disimone	
	-	
-		

12004

UFFICIO CENTRALE ODONTOIATRI

Preg.mo Dott.
Giovanni LEONARDI
Direttore Generale
Direzione Generale delle Risorse umane e
delle Professioni sanitarie
Piazzale dell'Industria n° 20
00144 ROMA

Prot Nº

Resp Proced Dr M Polados Resp Istrus Signa V Lisas

OGGETTO: Nuovo Profilo Professionale Odontotecnico

Non è mia intenzione, quale Presidente della Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri, reiterare le ben conosciute e motivate argomentazioni che inducono a confermare la netta opposizione alla bozza del nuovo profilo dell'odontotecnico attualmente conosciuta, così come le proposte concernenti gli altri profili, che abbiamo ritenuto di denunciare come inaccettabili nel metodo e nel merito.

Tralascio, per questo, di argomentare sulle molteplici negatività già ampiamente indicate in documentazioni inviate alla Loro attenzione.

Corre l'obbligo, per i compiti connessi, alla nostra Istituzione, Ente ausiliario della Pubblica Amministrazione con funzioni di tutela della salute del cittadino, segnalare che ancora una volta, anche da parte delle rappresentanze sindacali più moderate e ispirate al dialogo, viene ad essere confermato uno dei presupposti negativi da noi sempre denunciato: La istituzione di questa nuova figura, lungi dal voler rappresentare e richiedere esclusivamente un nuovo e più attuale modello formativo per la categoria degli Odontotecnici, costituisce nei fatti una serie di nuove competenze e, pertanto, porterà ad inevitabile sovrapposizioni di ruoli e competenze con altra professione già esistente

E', infatti, emersa in occasione di un dibattito organizzato dalle associazioni di categoria degli odontotecnici svoltosi a Roma il 17 novembre 2007, che si riconoscono in una sigla unitaria CUP, la puntuale interpretazione letterale, oltre che semantica, fornita alla presenza dello scrivente e di rappresentanti sindacali della professione Odontoiatrica, dal Dott. Giuseppe del Vecchio (Ufficio Legislativo Confartigianato).

Il legale, interpretando dal punto di vista giuridico la norma inserita all'art. 1 comma 3 della bozza del Profilo, laddove si fa riferimento ad "Atti di verifica di congruità dei dispositivi medici", identifica, per il ruolo che dovrà rivestire all'interno degli studi odontoiatrici, la futura figura dell'odontotecnico, tra altre incombenze il diritto/dovere di verificare la "rispondenza funzionale del dispositivo medico nel cavo orale per l'ottenimento di un ottimale ripristino delle funzioni masticatorie".

Si determina, pertanto, così come immediatamente contestato, quanto da sempre paventato da sempre: un atto medico sarà delegato ad altra figura, non medica

Nel confermare il netto dissenso della CAO della FNOMCeO alla bozza oggetto di tante critiche e pericolosi sviluppi, esprimo ancora una volta ufficialmente le preoccupazioni di chi ha il dovere di rappresentare gli interessi dei cittadini pazienti di vedersi garantito il diritto alla salute.

Il modello d'assistenza che emerge dal nuovo profilo non porterà nessun giovamento ne migliori garanzie per la tutela degli utenti, determinando invece inevitabili effetti negativi.

Chiedo, ancora con più determinazione, quanto proposto da sempre:

s'interrompa l'iter, si costituisca un tavolo per tutti gli interessati che porti ad una soluzione condivisibile e condivisa.

Nella certezza della Vostra attenzione e della Vostra disponibilità porgo cordiali saluti.

- Giuseppe Renzo -

Allego C.D. della trasmissione Rai Utile del 12 novembre 2007.



Il Presidente della Commonione per gli isiritti all Albo degli Cdontomtri Preg.mo On. Gian Paolo PATTA Sottosegretario alla Salute Ministero della Salute

E-MAIL: g.patta@sanita.it *** "

00153 ROMA

Pro Nº 12011

Resp Proced Dr M Poladas Resp Istrat Sigra F Lisar

OGGETTO: Nuovo Profilo Professionale Odontotecnico

Non è mia intenzione, quale Presidente della Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri, reiterare le ben conosciute e motivate argomentazioni che inducono a confermare la netta opposizione alla bozza del nuovo profilo dell'odontotecnico attualmente conosciuta, così come le proposte concernenti gli altri profili, che abbiamo ritenuto di denunciare come inaccettabili nel metodo e nel merito.

Tralascio, per questo, di argomentare sulle molteplici negatività già ampiamente indicate in documentazioni inviate alla Loro attenzione.

Corre l'obbligo, per i compiti connessi, alla nostra Istituzione, Ente ausiliario della Pubblica Amministrazione con funzioni di tutela della salute del cittadino, segnalare che ancora una volta, anche da parte delle rappresentanze sindacali più moderate e ispirate al dialogo, viene ad essere confermato uno dei presupposti negativi da noi sempre denunciato: La istituzione di questa nuova figura, lungi dal voler rappresentare e richiedere esclusivamente un nuovo e più attuale modello formativo per la categoria degli Odontotecnici, costituisce nei fatti una serie di nuove competenze e, pertanto, porterà ad inevitabile sovrapposizioni di ruoli e competenze con altra professione già esistente

E', infatti, emersa in occasione di un dibattito organizzato dalle associazioni di categoria degli odontotecnici svoltosi a Roma il 17 novembre 2007, che si riconoscono in una sigla unitaria CUP, la puntuale interpretazione letterale, oltre che semantica, fornita alla presenza dello scrivente e di rappresentanti sindacali della professione Odontoiatrica. dal Dott. Giuseppe del Vecchio (Ufficio Legislativo Confartigianato).



Il legale, interpretando dal punto di vista giuridico la norma inserita all'art. 1 comma 3 della bozza del Profilo, laddove si fa riferimento ad "Atti di verifica di congruità dei dispositivi medici". identifica, per il ruolo che dovrà rivestire all'interno degli studi odontoiatrici, la futura figura dell'odontotecnico, tra altre incombenze il diritto/dovere di verificare la "rispondenza funzionale del dispositivo medico nel cavo orale per l'ottenimento di un ottimale ripristino delle funzioni masticatorie".

Si determina, pertanto, così come immediatamente contestato, quanto da sempre paventato da sempre: un atto medico sarà delegato ad altra figura, non medica

Nel confermare il netto dissenso della CAO della FNOMCeO alla bozza oggetto di tante critiche e pericolosi sviluppi, esprimo ancora una volta ufficialmente le preoccupazioni di chi ha il dovere di rappresentare gli interessi dei cittadini pazienti di vedersi garantito il diritto alla salute.

Il modello d'assistenza che emerge dal nuovo profilo non porterà nessun giovamento ne migliori garanzie per la tutela degli utenti, determinando invece inevitabili effetti negativi.

Chiedo, ancora con più determinazione, quanto proposto da sempre

s'interrompa l'iter, si costituisca un tavolo per tutti gli interessati che porti ad una soluzione condivisibile e condivisa.

Nella certezza della Vostra attenzione e della Vostra disponibilità porgo cordiali saluti.

Bur Giuseppe Renzoffe

Ufficio Odontoiatri

Da:

<s.sanvenero@tin.it>

A:

<ur><ufficiodontoiatri@fnomceo.it>martedì 20 novembre 2007 23.15

Data invio: Oggetto:

Profilo odontotecnico

Per opportuna conoscenza, qualora non ne foste già informati Sandro Sanvenero

CONTINUA L'OPERATO A FAVORE DEL PROFILO

Nella giornata di ieri una delegazione ANTLO, a nome e per conto del CUP, ha incontrato il Sottosegretario di Stato agli Affari Regionali Dott. Pietro Colonnella.

La delegazione, composta dal Presidente Carmando, dal Segretario Culturale Nazionale Barbarossa, e dal Vicesegretario Culturale Nazionale Fares, ha incontrato il Sottosegretario Colonnella per esporgli e sensibilizzarlo sulla situazione inerente il profilo sanitario degli odontotecnici.

L'incontro, durato all'incirca due ore, è servito ad illustrare dettagliatamente lo stato dei fatti, e soprattutto a stimolare il Sottosegretario affinché si attivi con la Conferenza delle Regioni, per una rapida approvazione del testo del profilo sanitario, che il Ministro della Salute invierà a breve.

11

Sottosegretario, che si è attivato nell'immediato, contattando diversi assessori, si è detto fiducioso sul prosieguo dell'iter, dato che in Commissione CSS gli esponenti delle regioni che avevano preso parte ai lavori erano sostanzialmente d'accordo sul testo convenuto in quella sede.

L'incontro si è concluso con l'impegno del Sottosegretario a seguire personalmente il tutto.

Nei prossimi giorni vi aggiorneremo sugli sviluppi.